



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703



Escursionismo

Mont de la Saxe

Monte Bianco

Quota	m. 2.348 Mont de la Saxe/2.533 Tete de Bernarde
Dislivello in salita	m. 980/1.210
Dislivello in discesa	m. idem
Durata	ore 5,30/6,30 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 m. corda d. 8
Località partenza	Villair 1.327 m.
Località di arrivo	Villair
Difficoltà	E
Data gita	01 settembre 2013
Partenza ore 6,00 dal piazzale G. Bianchi Gazzada	
Quote soci € 21,00 non soci € 23,00 + assicurazione	

Come arrivare: Dal casello autostradale di Courmayeur, si entra nella cittadina, all'altezza del centro congressi si seguono le indicazioni per Val Veny, Val Ferret e Villair raggiunge una rotonda dalla quale parte, in salita, la strada per La Saxe e Villair. Si continua fino a raggiungere il villaggio di Villair.

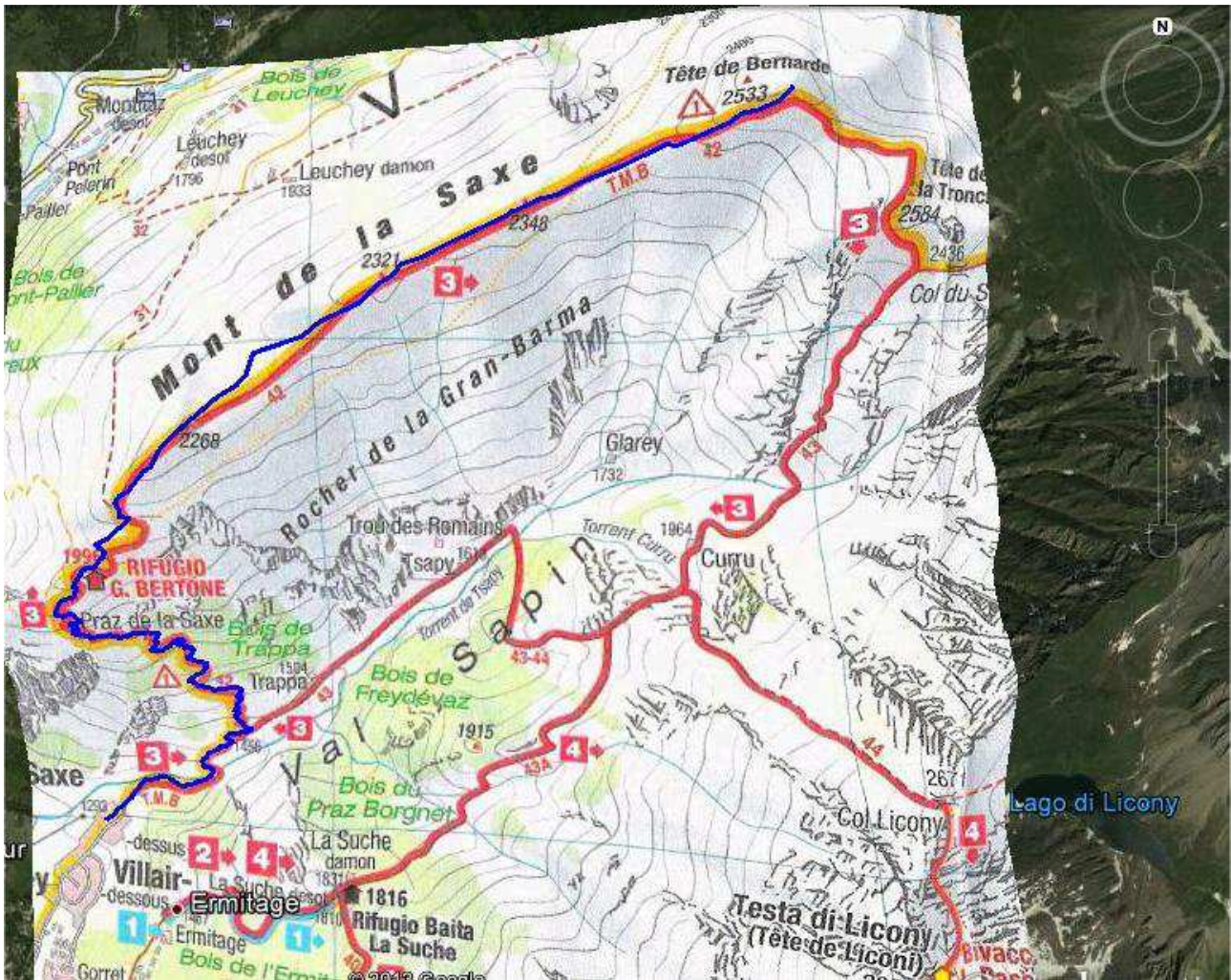
Descrizione itinerario: Dopo l'abitato di Villair, si prosegue su di una stradina dapprima asfaltata poi, all'altezza di uno chalet sulla sinistra, sterrata. Si imbecca un viottolo alberato che risale la sinistra orografica del torrente della Val Sapin. Dopo circa 5 minuti si raggiunge un pannello contenente la carta tematica dei sentieri nell'Espace Mont Blanc e anche l'indicazione su una palina dell'itinerario da seguire per raggiungere la nostra meta, (S. 42). Si oltrepassa una sbarra e si continua il cammino sulla strada sterrata; dopo pochi metri si supera il torrente su di un ponticello in cemento e si risale senza troppa pendenza su questo tratto di strada che offre begli scorci sul Monte Bianco, sull'Aiguille Noire de Peuterey e sul Mont Chetif. Dopo 20 minuti di cammino, sulla curvatura della strada poderale, si incontra il bivio per il Belvedere (1580 m, S 37), e per La Saxe (1226 m, S 34).



Continuiamo sulla strada che attraversando senza particolare dislivello un bosco di pino silvestre e betulle si addentra nella Val Sapin e incontriamo il bivio per il Rifugio seguendo il (S 42). Si svolta a sinistra e si incomincia a risalire un bel sentiero immerso in un bosco verdeggianti; dopo 40 min. si incontra un monumento dedicato al Battaglione Aosta ed al suo inconfondibile motto! Si prosegue la risalita nel bosco godendo di improvvise finestre panoramiche sui monti circostanti, in lontananza i monti di La Thuile

e in primo piano il possente Mont Crammont. Dopo circa un'ora di cammino il sentiero spiana leggermente portandosi verso sud per poi riprendere a salire nell'ultimo tratto del percorso. Superata una rudimentale panca in pietra, si abbandona infine l'ultima fascia di bosco di larice e dopo 1h 25min. si raggiunge una palina segnaletica ai piedi del Rifugio, di fronte a noi emerge in tutto il suo splendore il Monte Bianco e l'inconfondibile sagoma del Mont Chetif: da qui in cinque minuti si raggiunge il Rifugio Bertone m 1.996, 1h 30min.

Dal rifugio proseguire sino ad un colletto posto una decina di m. di dislivello sopra, qui ci si congiunge con il sentiero proveniente dalla val Ferret, proseguire per il ripido ed evidente sentiero (palina indicativa) che conduce al Mont de la Saxe 2.348 m. 1h. Da qui seguire la cresta che con qualche saliscendi porta prima alla Testa Bernarda 2.533 m. ed infine alla Testa della Tronche 2.584 m. 1h 30min. La discesa al rifugio e a Villair per lo stesso itinerario di salita.



Cartografia: Kompass 1:50.000 Monte Bianco; Montagne 1:30.000 Monte Bianco

Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso: Patrizio Brotto, Silvio Ghiringhelli.

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>